

Mani: linee guida

Innumerevoli persone sono convinte dell'esistenza di un potere superiore, di un potere invisibile, di una divinità che ha creato l'umanità e il mondo. Credere in tale potere superiore sfocia nella convinzione che il nostro corpo è mortale, ma che possediamo – allo stesso tempo – anche un aspetto immortale.

Attualmente, poiché le idee religiose più tradizionali perdono la loro attrattiva e molti cercano nuove forme di religiosità, questo è un argomento affascinante. Però, l'intensità di tale interesse è molto varia. Possiamo semplicemente constatarlo oppure scegliere di orientarci su di esso cercando di mettere in pratica quanto riteniamo importante a questo fine. Molti non vogliono più legami, né seguire alcuna autorità o verità assoluta: vogliono scegliere personalmente.

Non è sempre chiaro fino a che punto ostacoliamo noi stessi. È difficile acquisire una conoscenza imparziale e completa delle diverse opinioni religiose se prima occorre rimuovere idee ben radicate su Dio, sui personaggi della Bibbia e sui testi biblici, indipendentemente dall'aver ricevuto o meno un'educazione religiosa.

Nella civiltà occidentale, le opinioni religiose ecclesiastiche sono fortemente radicate. Un cercatore serio sperimenta anche l'esistenza di molte *scuole di pensiero* non necessariamente legate alla religione, di nuove forme di spiritualità. Questo campo è complesso quanto quello delle opinioni religiose consolidate. Inoltre, le figure guida delle nuove scuole di pensiero spirituali fanno dei progressi anche grazie ai loro contatti con le persone interessate. Ampliano i loro punti di vista e vi si adattano.

Perciò, un orientamento su come possa essere ristabilito un contatto tra l'aspetto immortale del nostro essere e un potere superiore – o la Luce – costituisce una ricerca nel corso della quale sarà necessario rivedere, più volte, tutte le vecchie opinioni.

Tale ricerca deve essere intrapresa in modo del tutto indipendente. L'unico punto di inizio deve essere il nostro principio interiore, l'unico punto

in noi dove abbiamo la possibilità di verificare l'esistenza di un aspetto divino. Solo in questo aspetto, solo in questa parte di noi stessi, possiamo riconoscere la verità su Dio e sul suo legame con l'umanità. È l'aspetto essenziale dell'essere umano, il suo centro, la sua anima.

La psicologia fornisce solo qualche cenno sull'anima: infatti, questa scienza evidenzia aspetti dell'essere umano obiettivamente riscontrabili come il pensiero, il sentimento e il comportamento. Per conoscere l'anima occorrono altre fonti. Per esempio, nella *Bhagavad Gita*, nell'*Ottavo dialogo tra Krishna e Arjuna*, si parla dell'*anima* che è presente in ogni essere umano oltre all'io. Inoltre, si dice che l'essenza dell'anima è Dio.

Nel sedicesimo libro del *Corpus Hermeticum*, intitolato *Ermete ad Ammon: sull'anima*, Ermete esprime lo stesso concetto. L'anima è un potere divino che abita nel corpo accanto all'*anima umana*, la personalità.

Ne *L'Uomo Nuovo*, Jan Van Rijckenborg parla dell'anima *originale* creata dallo Spirito divino dalla Materia primordiale e dell'*anima mortale* originata dal mondo perituro. Entrambe sono presenti nell'essere umano. Sulla base delle tre fonti citate è chiara l'esistenza di un *Creatore* – al di fuori dell'essere umano, ma al tempo stesso



Miniatura manichea degli allievi di Mani, da un manoscritto trovato a Turfan.

presente al suo interno – che tutto abbraccia. La frase *Il Regno di Dio è in voi* riveste dunque un significato profondo. Due voci *parlano* in tutti gli esseri umani: la voce divina e la voce umana, fisica. Sorge spontaneo chiedersi *come distinguere queste due voci* e, dunque, come trovare una base per la nostra aspirazione all'unità fra l'essenza umana divina e il Dio supremo. Però, in questo caso, nessuna teoria ci può aiutare,

Dio è la realtà suprema. Questa scelta non è un'attività teorica al di fuori del pensiero, del sentimento e del comportamento. Perciò, quando veniamo a conoscenza – nella nostra ricerca di una nuova base – di un'opinione religiosa e cerchiamo di applicare questa conoscenza nella vita quotidiana, è necessario domandarsi *cosa di essa ci tocchi interiormente* o *cosa parli nel più profondo del nostro essere*. Nella ricerca, l'aspetto

Nella ricerca, l'aspetto più importante è la nostra aspirazione all'unità con il supremo. Per questo motivo aspettiamo, abbiamo paura, sappiamo che i nostri pensieri, i nostri sentimenti e i nostri comportamenti dovranno ineluttabilmente cambiare.

più importante è la nostra aspirazione all'unità con il supremo.

Per questo motivo aspettiamo, abbiamo paura, sappiamo che i nostri pensieri, i nostri sentimenti e i nostri comportamenti dovranno ineluttabilmente cambiare. Non è ancora stata raggiunta l'unità di cui parliamo e nella pratica quotidiana siamo messi costantemente alla prova.

La descrizione delle caratteristiche dell'*anima di Luce* e dell'*anima naturale* lasciataci da Mani (216-274) è di una chiarezza estrema dal punto di vista del ragionamento: essa può fornirci delle linee guida. Per il fondatore di una religione cristiana gnostica, la differenza tra queste due anime è fondamentale: l'anima di Luce trae origine dalle forze del regno della Luce, invece l'anima naturale proviene dalla stessa materia oscura da cui è nato anche il mondo perituro. Queste due anime possiedono caratteristiche apparentemente uguali, ma fundamentalmente diverse nel loro effetto pratico.

Tali caratteristiche sono: considerazione, raziocinio, intuizione e decisione. I risultati mostrano la differenza fondamentale tra le due anime. Per l'anima naturale i risultati sono: collera, mancanza di fede, desiderio, odio, stupidità. Invece, nell'anima di Luce esse generano pazienza, fede, perfezione, amore e saggezza.

Così, in quanto esseri umani desiderosi di

ristabilire l'unità tra Dio e l'elemento divino interiore – sulla base del pensiero, del sentimento e del comportamento – potremo distinguere quale anima ispira la nostra vita e il nostro comportamento. Su questo argomento, Mani scrisse l'inno seguente.

*Che devo fare, o Luce, per vivere nella verità?
Dona riposo alle tue mani e rivestiti della pura verità.*

Dona l'amore alla tua coscienza.

Dona la fede alla tua intelligenza.

Dona la perfezione ai tuoi pensieri.

Dona la perseveranza alla tua decisione, e la saggezza alle tue riflessioni.

Dona spazio in te alla colomba dalle bianche ali, e che nessun serpente l'avvicini.

Non far entrare tristezza e collera.

Sottometti i tuoi desideri.

Vinci l'autostima e l'arroganza.

Non desistere mai dal tuo amore per Dio.

Con la perfezione diverrai perfetto.

Con la pazienza sopporterai tutto.

Con la Gnosi comprenderai tutto.

Attieniti alla legge interiore.

Rendi perfetti i tuoi atti.

Mantieni una fede incrollabile in queste cose, per sempre.

E tu vivrai, anima mia. ✪